

Diritti umani e globalizzazione

L'individuo e il diritto internazionale

**Scuola di Studi Superiori
Università di Torino**

Dott.ssa Ludovica Poli

Contenuti

- **Il diritto internazionale classico e l'individuo**
 1. Un diritto per la comunità degli Stati
 2. Le fonti del diritto internazionale
 3. Quale posizione per l'individuo?
- **I diritti umani**
 1. Definizione e caratteristiche generali
 2. Tre generazioni di diritti
 3. Fondamento normativo
 4. Strumenti universali e regionali di tutela
- **Il diritto internazionale umanitario**
 1. Caratteristiche generali
 2. Fondamento normativo
 3. Diritti umani e diritto umanitario
- **Il diritto internazionale penale**
 1. Nozione
 2. I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI
 3. Le reazioni della comunità internazionale

Contenuti

- **Il diritto internazionale classico e l'individuo**
 1. Un diritto per la comunità degli Stati
 2. Le fonti del diritto internazionale
 3. Quale posizione per l'individuo?
- **I diritti umani**
 1. Definizione e caratteristiche generali
 2. Tre generazioni di diritti
 3. Fondamento normativo
 4. Strumenti universali e regionali di tutela
- **Il diritto internazionale umanitario**
 1. Caratteristiche generali
 2. Fondamento normativo
 3. Diritti umani e diritto umanitario
- **Il diritto internazionale penale**
 1. Nozione
 2. I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI
 3. Le reazioni della comunità internazionale

Un diritto per la comunità degli Stati

Il **diritto internazionale**, è l'insieme delle norme giuridiche che regolano la vita della comunità internazionale.

I **soggetti** di diritto internazionale sono gli Stati e le Organizzazioni Internazionali Intergovernative

Un diritto per la comunità degli Stati

- La comunità internazionale è **anorganica**: non ha apposite strutture o apparati chiamati a
 - **porre norme a carattere generale**
 - **assicurarne il rispetto in maniera coercitiva**
- La comunità internazionale non è però **anarchica**, ovvero ***incapace di esprimere una sua volontà***

Le fonti del diritto internazionale

- **Trattati (Patti, Convenzioni, Accordi)**

atto che formalizza l'incontro delle volontà di due o più Stati diretti a disciplinare rapporti intercorrenti tra essi

- **Consuetudini internazionali**

Norme non scritte; costituite da due elementi:

- *Usus* o *Diuturnitas*: ripetizione di un dato comportamento nel tempo
- *Opinio juris ac necessitatis*: convinzione dell'obbligatorietà di tale comportamento

Le fonti del diritto internazionale

Gli Stati



sono i principali
destinatari

contribuiscono
alla creazione

delle norme di
diritto internazionale

Quale posizione per l'individuo?

- Gli individui sono stati tradizionalmente considerati 'estranei' al diritto internazionale
- Indifferenza del diritto internazionale rispetto all'individuo con alcune eccezioni:
 - divieto schiavitù
 - diritto internazionale umanitario

Quale posizione per l'individuo?

- A partire dalla fine della IIGM due fenomeni hanno parzialmente modificato la posizione dell'individuo:
 - sviluppo dei diritti dell'uomo (posizioni giuridiche soggettive direttamente riconosciute in capo agli individui a livello internazionale)
 - affermarsi della responsabilità penale personale per gravi violazioni del diritto internazionale (crimini internazionali)

Contenuti

- **Il diritto internazionale classico e l'individuo**
 1. Un diritto per la comunità degli Stati
 2. Le fonti del diritto internazionale
 3. Quale posizione per l'individuo?
- **I diritti umani**
 1. Definizione e caratteristiche generali
 2. Tre generazioni di diritti
 3. Fondamento normativo
 4. Strumenti universali e regionali di tutela
- **Il diritto internazionale umanitario**
 1. Caratteristiche generali
 2. Fondamento normativo
 3. Diritti umani e diritto umanitario
- **Il diritto internazionale penale**
 1. Nozione
 2. I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI
 3. Le reazioni della comunità internazionale

Definizione e caratteristiche generali

Diritti umani fondamentali:

appartengono all'individuo in quanto essere umano, a prescindere da un atto normativo

Preambolo dei Patto su diritti civili e politici e del Patto sui diritti economici, sociali e culturali (1966):

“these rights derive from the inherent dignity of the human person”

Definizione e caratteristiche generali



“All human rights are universal, indivisible and interdependent. The international community must treat human rights globally in a fair and equal manner..”

Dichiarazione di
Vienna, 1993

Definizione e caratteristiche generali

L'idea contemporanea
di diritti umani è una
risposta
all'esperienza di
“legal lawlessness”



Definizione e caratteristiche generali

I diritti umani nascono per proteggere gli individui dal potere dello Stato, ma lo Stato è anche il 'garante' dei diritti umani

Il 'diritto dei diritti umani' si sviluppa per indurre gli Stati a proteggere i diritti fondamentali.

Tre generazioni di diritti

Le categorie sono identificate in base a:

- Ordine cronologico
- Finalità
- Ruolo dello Stato

Tre generazioni di diritti

Diritti umani di prima generazione

- Diritti civili e politici (diritto alla vita, all'identità personale, alla privacy, libertà di pensiero coscienza e religione, diritto di voto, garanzie nel processo).
- Fine: proteggere gli individui da ingerenze eccessive dello Stato.
- Allo Stato è richiesto di non intromettersi nel loro esercizio.



Tre generazioni di diritti

Diritti umani di seconda generazione

- Diritti sociali economici e culturali (diritto al lavoro, alla salute, all'educazione)
- Fine: garantire un equo trattamento per tutti gli individui.
- Richiedono un ruolo attivo dello Stato



Tre generazioni di diritti

- Nel diritto internazionale sono stati riconosciuti contemporaneamente: la Dichiarazione Universale li considera senza distinguerli, anche se la distinzione compare nei due Patti del 1966
- Tendenza attuale di superare tale distinzione: principi di interdipendenza e indivisibilità

Tre generazioni di diritti

Diritti umani di terza generazione



- Diritto alla pace, allo sviluppo, all'ambiente
- Strumenti di *soft-law*: GA Declaration on the Right of People to Peace 1984, Declaration on the Right to Development ,1986 + African Charter (rights of people)
- L'attuazione di questi diritti richiede una forte cooperazione tra Stati: essi sono l'espressione della interdipendenza degli Stati

Fondamento normativo

- I diritti umani acquisiscono una dimensione internazionale dopo la IIIGM
- Prima del 1945, strumenti nazionali garantivano alcuni diritti dell'individuo:
 - English Bill of Rights, 1688
 - Declaration of Rights of Man and Citizens, 1789
 - American Bill of Rights, 1791

Fondamento normativo

Preambolo della Carta delle Nazioni Unite

“we, the people of the
United Nations
determined...

to reaffirm faith in
fundamental human
rights, in the dignity and
worth of the human
person, in the equal rights
of men and women and
of nations large and
small”



Fondamento normativo

art. 1.3 (Finalità delle Nazioni Unite)

(...) To achieve international cooperation in solving international problems of an economic, social, cultural, or humanitarian character, and in promoting and encouraging respect for human rights and for fundamental freedoms for all without distinction as to race, sex, language, or religion

Fondamento normativo

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo 1948

- Adottata dall'Assemblea Generale (10 Dic. 1948): 48 voti a favore, 8 astensioni, nessun voto contrario
- É una dichiarazione di principi e intenti, tuttavia ha influenzato la produzioni di norme e ha orientato l'attività delle Nazioni Unite in materia



Fondamento normativo

- International Convention on the Elimination of All Forms of Racial Discrimination 1965
- International Covenant on Civil and Political Rights 1966
- International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights 1966
- Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination against Women 1979
- Convention against Torture and Other Cruel, Inhuman or Degrading Treatment or Punishment 1984
- Convention on the Rights of the Child 1989

Fondamento normativo

Europa

Convenzione per la Protezione dei Diritti Umani
e delle Libertà Fondamentali, 1950

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, 2000

America

Convenzione americana sui Diritti dell'Uomo, 1969

Africa

Carta Africana dei diritti dell'uomo e dei popoli, 1981

Fondamento normativo

- Strumenti regionali che considerano speciali questioni:
 - African Charter on Democracy, Elections and Governance, 2007
 - Inter-American Convention on the Forced Disappearance of Persons 1994, in force 1996

Fondamento normativo

Cosa è richiesto agli Stati?

- Incorporare nel diritto interno le previsioni contemplate in strumenti internazionali
- Verificare che il diritto interno, le politiche e le azioni dello Stato rispettino adeguatamente i diritti umani fondamentali
- Verificare che i diritti umani siano rispettati in ogni settore della comunità per identificare i gruppi maggiormente a rischio
- Promuovere l'osservanza dei diritti umani attraverso l'educazione e la formazione

Strumenti universali e regionali di tutela

Nazioni Unite: il monitoraggio

- ❖ *Reports systems*: gli Stati presentano relazioni sull'attuazione dei diritti garantiti in alcuni strumenti ad organi creati a tal fine dalle convenzioni stesse “treaty-based organs”

(ICCPR '66, ICESCR '66, CEDAW '79, Conv. Against Torture and other Cruel, Inhuman, Degrading Treatments '84, Intern. Conv. on the Elimination of All Forms of Racial Discrimination '65, Convention of the Rights of the Child '89, Int. Conv. on the Protection of the Rights of all Migrant Workers and Members of their Families, '90)

Strumenti universali e regionali di tutela

Sistemi regionali: tutela giurisdizionale

- Meno Stati coinvolti: più forte consenso su diritti e meccanismi di controllo
- Omogeneità (cultura, lingua, tradizione)
- L'organo giudiziario è più accessibile (geograficamente, linguisticamente)

Strumenti universali e regionali di tutela

Consiglio d'Europa

Convenzione per la Protezione
dei Diritti Umani e delle Libertà
Fondamentali 1950



- La Convenzione è stato il primo tentativo di trasformare in previsioni normative alcuni dei diritti previsti dalla Dichiarazione Universale
- Oltre a predisporre un catalogo di diritti civili e politici, la Convenzione ha istituito un meccanismo di controllo giurisdizionale degli obblighi degli Stati in materia di diritti umani

Strumenti universali e regionali di tutela

- Due diversi tipi di ricorso: inter-statale e individuale
- (Fino al 1998) Ricorso individuale: opzione che ciascuno Stato parte poteva riconoscere a propria discrezione; esame preliminare dell'ammissibilità da parte della Commissione
- Il Protocollo 11 ha trasformato il sistema di controllo creando un'unica Corte a cui gli **individui** hanno diretto accesso.

Strumenti universali e regionali di tutela

Unione Europea

Carta dei Diritti Fondamentali
2000 – 2007



- Consiglio di Nizza 2000
- Consiglio di Strasburgo, 2007
- Per la prima volta inseriti in un unico testo diritti civili, politici, economici e sociale dei cittadini europei e di tutte le persone residenti in EU
- I diritti sono divisi in 6 capi ciascuno dei quali è intitolato ad un valore o ad un principio fondamentale: Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza, Giustizia

Strumenti universali e regionali di tutela

Articolo 6 TUE:

- 1. L'Unione riconosce i diritti, le libertà ed i principi sanciti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea del 7 dicembre 2000, adattata il 12 dicembre a Strasburgo, che ha lo stesso valore giuridico dei trattati (...)
- 2. L'Unione aderisce alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

Working Group



Quali sono i vantaggi e i limiti della tutela dei diritti dell'uomo a livello universale? Quali quelli dei sistemi regionali?

C'è una dimensione preferibile per la tutela dei diritti fondamentali?

Contenuti

- **Il diritto internazionale classico e l'individuo**
 1. Un diritto per la comunità degli Stati
 2. Le fonti del diritto internazionale
 3. Quale posizione per l'individuo?
- **I diritti umani**
 1. Definizione e caratteristiche generali
 2. Tre generazioni di diritti
 3. Fondamento normativo
 4. Strumenti universali e regionali di tutela
- **Il diritto internazionale umanitario**
 1. Caratteristiche generali
 2. Fondamento normativo
 3. Diritti umani e diritto umanitario
- **Il diritto internazionale penale**
 1. Nozione
 2. I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI
 3. Le reazioni della comunità internazionale

Caratteristiche principali

- Il diritto internazionale umanitario è l'insieme delle regole di diritto internazionale volte a limitare gli effetti della guerra.
- Tali regole:
 - **proteggono** le persone che non partecipano alle ostilità - **limitano** i metodi e i mezzi leciti di guerra



Caratteristiche principali

Protezione di individui:

- Che non prendono parte alla guerra (civili e personale medico e religioso)
- Che non prendono più parte alle ostilità (feriti, naufraghi e prigionieri di guerra)



Caratteristiche principali

Limitazione dei mezzi e metodi di guerra



- Che non permettono di distinguere tra chi prende parte alle ostilità e chi invece non vi partecipa
- Che causano sofferenze non necessarie e danni superflui
- Che causano danni gravi e/o a lungo termine all'ambiente

Fondamento normativo

- La guerra sin dall'antichità è stata sottoposta a certi principi e costumi
- La codificazione del DIU è cominciata nel XIX secolo.
- Gli Stati hanno stabilito regole per bilanciare preoccupazioni umanitarie ed esigenze militari



Fondamento normativo

Strumenti principali:

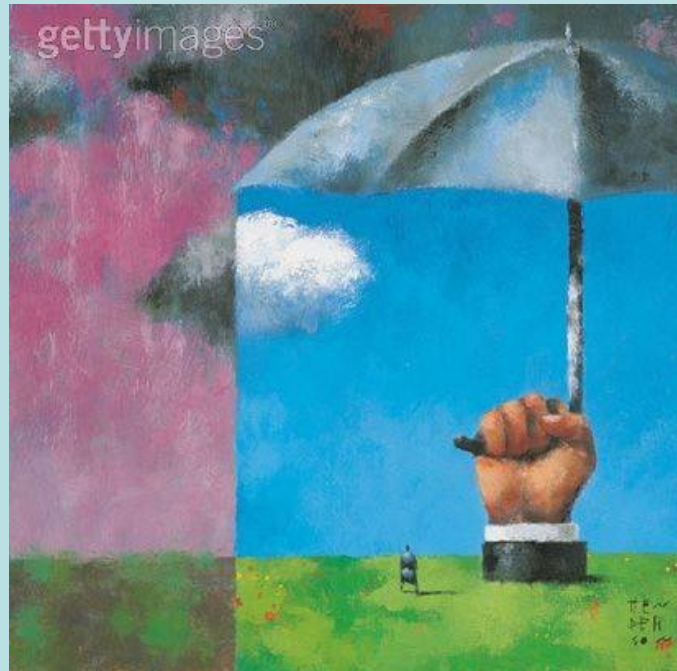
- quattro Convenzioni di Ginevra 1949 (I Feriti e Malati in guerra terrestre; II Feriti, Malati e Naufraghi in guerra navale; III Prigionieri di guerra, IV Popolazione civile)
- Protocolli Addizionali 1977

Fondamento normativo

- Convention for the Protection of Cultural Property in the Event of Armed Conflict, (1954)
- Biological Weapons Convention (1972)
- Conventional Weapons Convention and its five protocols (1980)
- Chemical Weapons Convention (1993)
- Ottawa Convention on anti-personnel mines, (1997)
- Optional Protocol to the Convention on the Rights of the Child on the involvement of children in armed conflict (2000)

Diritti umani e diritto umanitario

Diritti umani e Diritto internazionale umanitario sono **diversi** anche se perseguono lo stesso fine (tutela della vita, del benessere e della dignità dell'individuo)



Diritti umani e diritto umanitario

Elementi di distinzione

- Si sono sviluppati separatamente e sono previsti da strumenti distinti
- Il DIU si applica in situazioni di conflitto armato, mentre i DU si applicano in pace e molte previsioni sono sospese in caso di guerra
- Il DIU si applica solo ad alcune categorie di soggetti, i DU si applicano a tutti gli individui
- IL DIU impone obblighi su tutte le parti coinvolte nei conflitti; i DU si indirizzano solo agli Stati
- Il DIU regola questioni che non sono considerate dai DU e viceversa

Contenuti

- **Il diritto internazionale classico e l'individuo**
 1. Un diritto per la comunità degli Stati
 2. Le fonti del diritto internazionale
 3. Quale posizione per l'individuo?
- **I diritti umani**
 1. Definizione e caratteristiche generali
 2. Tre generazioni di diritti
 3. Fondamento normativo
 4. Strumenti universali e regionali di tutela
- **Il diritto internazionale umanitario**
 1. Caratteristiche generali
 2. Fondamento normativo
 3. Diritti umani e diritto umanitario
- **Il diritto internazionale penale**
 1. Nozione
 2. I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI
 3. Le reazioni della comunità internazionale

Nozione

- Dalla fine della IIGM al 1998, hanno avuto luogo circa 251 conflitti (internazionali e non-internazionali)
- Le vittime stimate sono 70 milioni - 170 milioni: non solo 'danni collaterali', ma spesso target specifici
- I conflitti sono il contesto in cui più facilmente si commettono abusi sugli individui; la maggior parte dei crimini commessi in questi conflitti è rimasta impunita



Nozione

“There can be no peace without justice, no justice without law and no meaningful law without a Court to decide what is just and lawful under any given circumstance”.

Benjamin B. Ferencz

Procuratore del Tribunale di Norimberga

Nozione

Il diritto penale internazionale è l'insieme delle regole di diritto internazionale che:

- vietano la commissione di crimini internazionali da parte degli individui
- impongono agli Stati l'obbligo di perseguire e punire i colpevoli
- regolano l'istituzione e il funzionamento di tribunali internazionali chiamati a perseguire le persone accusate di crimini internazionali

Nozione

Caratteristiche principali:

- Nuovo settore del diritto internazionale
- Natura ibrida: diritto internazionale (DU e DIU) + diritto penale
- La definizione dei crimini si è sviluppata insieme al diritto che regola il funzionamento dei Tribunali penali internazionali

I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI

CRIMINI INTERNAZIONALI

- offendono valori universali, violando l'interesse dell'intera comunità degli Stati
- La comunità internazionale ha un interesse alla prevenzione/repressione di tali crimini a prescindere da dove essi siano commessi

I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI

Crimini di guerra

violazioni delle norme di DIU

Crimini contro l'umanità

omicidio; sterminio; riduzione in schiavitù; deportazione o trasferimento forzato della popolazione; imprigionamento o altre gravi forme di privazione della libertà personale; tortura; stupro, schiavitù sessuale, prostituzione forzata, gravidanza forzata, sterilizzazione forzata o altre forme di violenza sessuale di analoga gravità; persecuzione sparizione forzata di persone; apartheid; altri atti inumani: **se commesso nell'ambito di un esteso o sistematico attacco contro popolazioni civili, e con la consapevolezza dell'attacco**

I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI

Genocidio

- uno qualsiasi dei seguenti atti commessi **nell'intento di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso:**
 - uccidere membri del gruppo;
 - cagionare gravi lesioni all'integrità fisica o psichica di persone appartenenti al gruppo;
 - sottoporre deliberatamente persone appartenenti al gruppo a condizioni di vita tali da comportare la distruzione fisica, totale o parziale, del gruppo stesso;
 - imporre misure volte ad impedire le nascite in seno al gruppo;
 - trasferire con la forza bambini appartenenti al gruppo ad un gruppo diverso.

I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI

Responsabilità Penale Internazionale

Ciascun individuo, a prescindere dalla sua qualifica ufficiale può essere considerato personalmente responsabile di gravi violazioni che ammontino a crimini internazionali.

Tali crimini possono essere perseguiti a livello internazionale.

I crimini e la responsabilità dell'individuo per la violazione del DI



Irrilevanza delle qualifiche ufficiali

La posizione ufficiale di un accusato (capo dello Stato o organo dello Stato) non lo solleva dalla sua responsabilità penale internazionale, né costituisce motivo di attenuazione della pena



Le reazioni della comunità internazionale

Repressione dei crimini:

- **Tribunali Militari di Norimberga e Tokyo**
- **Tribunali ad hoc (ex - Jugoslavia e Ruanda)**
- **Corte Penale Internazionale**
- **Tribunali Misti e Internazionalizzati**



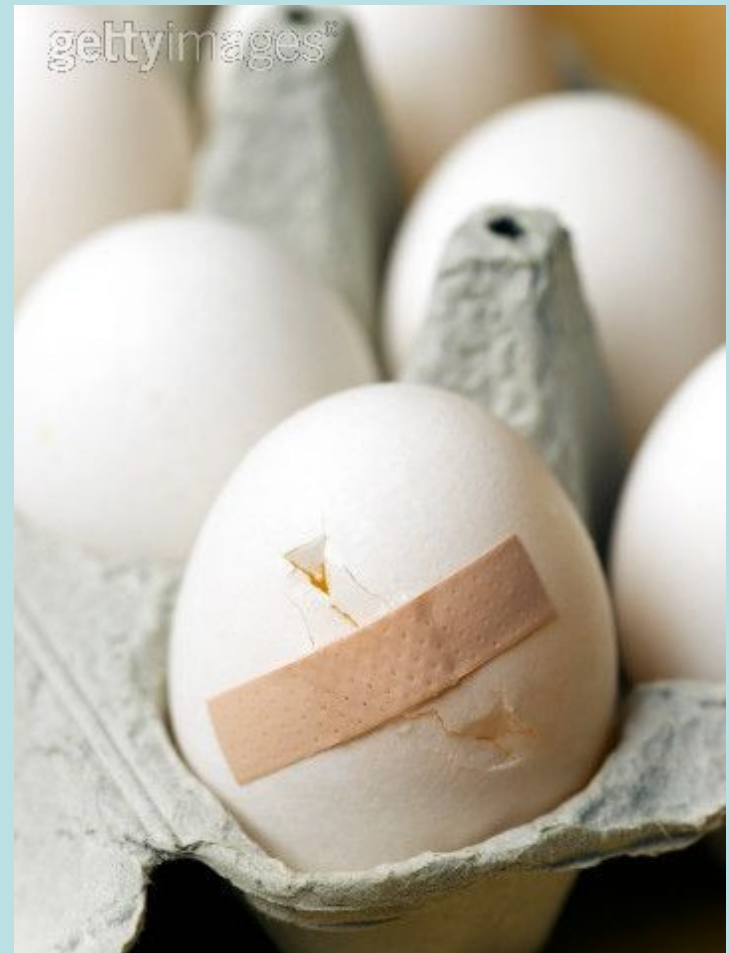
Le reazioni della comunità internazionale

La riconciliazione

Truth and Reconciliation Commissions

natura di 'fact-finding' e fine
terapeutico

invece di natura 'fault-
finding' e fine punitivo



Le reazioni della comunità internazionale

Tribunali Militari Norimberga e Tokyo

“...failure of the
Tribunal to provide
anything other than
the opportunity for
the victors to
retaliate”

Giudice Radhabinod Pal
IMTFE



Le reazioni della comunità internazionale



Tribunali Penali

Internazionali stabiliti
in risposta a due
conflitti degli anni '90:

- Ex-Yugoslavia

ICTY, SC Res. 827
del 1993

- Ruanda

ICTR, SC Res. 955
del 1994

Le reazioni della comunità internazionale



Corte Penale Internazionale

- Complementarietà
- Trattato multilaterale
- Permanente

Le reazioni della comunità internazionale

Tribunali Misti o internazionalizzati

- Composizione mista: giudici internazionali + giudici del paese in cui si svolge il processo
- Possono essere organi dello Stato (*Kosovo Panels, Cambodian Extraordinary Chambers, Special Panel for Serious Crimes in East Timor*), o avere una natura internazionale (*Special Court for Sierra Leone*)

Le reazioni della comunità internazionale

Truth and Reconciliation Commissions

organi non-giurisdizionali, ad hoc, normalmente sponsorizzati dallo Stato che hanno il compito di indagare e ricevere informazioni su abusi commessi in un determinato periodo di tempo e preparare un report a lavoro completato

Le reazioni della comunità internazionale

Truth-seeking and Truth-recording

- È una soluzione di *post-conflict reconstruction*: le comunità violate hanno talvolta bisogno di 'mettere per iscritto' gli abusi subiti e ottenere garanzie di non ripetizione
- Perpetratori: espiano la propria colpa, ottengono amnistia, perdono dalle vittime



Working Group



Quali effetti producono i fenomeni 'globali' (violazioni diritti umani, ma anche terrorismo, problemi ambientali) sul diritto internazionale?

Quali possono essere le prospettive future?